



Stanhomes S.p.A. Società Benefit

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico della

Stanhomes S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Stanhomes S.p.A. Società Benefit (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Stanhome S.p.A. Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Stanhome S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Stanhome S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Stanhome S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 5 aprile 2024

EY S.p.A.



Filippo Maria Aleandri
(Revisore Legale)

Consiglio di Amministrazione 21 marzo 2024

Bilancio d'Esercizio

31 DICEMBRE 2023

STANHOME

GLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Stephanie Marnat Chastenet
Presidente

Raffaele Diociaiuti
Consigliere e Amministratore Delegato

Florence Dufresne
Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Francesco Ricco
Presidente

Marco Mazzetti Di Pietralata
Sindaco effettivo

Giuseppe Castagna
Sindaco effettivo

Gianmaria Leoni
Sindaco supplente

Giuseppe Ricco
Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 28 aprile 2023 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Il Collegio Sindacale è stato nominato il 27 aprile 2022 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Le forniamo le notizie attinenti alla situazione della Sua Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in migliaia di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'Esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziari e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Società e andamento della gestione

La Società ha per oggetto la vendita diretta di articoli per uso domestico, per la cura del corpo e l'igiene personale, tramite una rete di incaricate alla vendita a domicilio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si è concluso con un fatturato di 66.609 migliaia di euro e registra un decremento pari ad Euro 8.005 migliaia rispetto all'esercizio 2022.

Il margine operativo lordo, risulta essere pari ad Euro 5.446 migliaia (Euro 6.455 migliaia nell'esercizio 2022), mentre il risultato operativo, pari a Euro 3.966 migliaia, ha registrato un decremento del 15% rispetto all'anno precedente.

In rapporto alle vendite, il tasso di incidenza del risultato operativo è pari al 6,24% (6,35% al 31 dicembre 2022).

Per effetto di ciò, l'utile prima delle imposte si attesta ad Euro 4.377 migliaia mentre, a seguito delle imposte di competenza e delle imposte degli esercizi precedenti, l'utile dell'esercizio è pari ad Euro 2.391 migliaia.

Andamento delle Gestione

Al 31 dicembre 2023 il valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad euro 66.609 mila e ha registrato un decremento dell'12% rispetto al 31 dicembre 2022.

I Ricavi relativi alla gestione caratteristica della società, sulla base della categoria merceologica, sono così composti:

| Product Line | 31.12.2023 | 31.12.2022 | Variazione | Variazione % |
|-----------------------|---------------|---------------|----------------|--------------|
| Stanhomes House Hold | 46.424 | 52.430 | (6.006) | -13% |
| Stanhomes Family Care | 9.687 | 11.057 | (1.370) | -14% |
| Kiotis | 5.634 | 6.323 | (689) | -12% |
| DPR | 4.897 | 4.896 | 1 | 0% |
| Flormar | 4.336 | 4.996 | (660) | -15% |
| Malette Sales | 3.621 | 3.367 | 254 | 7% |
| Gift Sales | 1.440 | 1.891 | (451) | -31% |
| Other Sales | 237 | 262 | (25) | -11% |
| Rebate | (9.667) | (10.609) | 942 | -10% |
| Total | 66.609 | 74.614 | (8.005) | -12% |

I prodotti a marchio Home Care (House Hold), per la pulizia e la cura della casa, hanno registrato un forte decremento pari a euro 6.006 mila rispetto al periodo di confronto; mentre i prodotti a marchio DPR, per l'igiene del corpo, hanno registrato dei ricavi tendenzialmente in linea con l'anno precedente.

Il decremento più consistente in termini percentuali è relativo ai prodotti della cosmetica a marchio Flormar, che ha registrato un decremento delle vendite pari al 15% rispetto al periodo di confronto.

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere una serie di azioni correttive al fine di fronteggiare gli effetti della Guerra e della pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di salvaguardare la marginalità.

In merito alle vendite, per rispondere alle ridotte possibilità di mobilità da parte delle dealer, la società già nell'esercizio 2020 ha iniziato a spedire i propri prodotti direttamente al cliente finale, velocizzando così il processo di ricevimento dei prodotti.

In riferimento ai costi di gestione, le politiche di contenimento costi trovano riflesso nel decremento dei costi relativi alle spese per viaggi, spese per meeting aziendali e corsi di formazione.

Si ricorda che la parte più rilevante dei costi per servizi della Società è riferibile alle Provvigioni e alle Commissioni che vengono riconosciute alle incaricate (di seguito anche "dealer") esclusivamente quando il prodotto viene venduto.

E' opportuno precisare che la Società non ha negozi fisici a marchio Stanhome ma svolge la propria attività di vendita attraverso il proprio canale E- Commerce e attraverso l'utilizzo del canale delle dealer.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Stanhome International (Francia).

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa in merito al prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Stanhome International.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Come descritto nella Nota Integrativa, si ricorda in questa sede che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, recepisce le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva Contabile 34/2013/UE.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

STANHOMES.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

| <i>(migliaia di euro)</i> | 31 dicembre 2023 | 31 dicembre 2022 | variazione | var% |
|---|-------------------|-------------------|--------------------|----------------|
| ATTIVO | | | | |
| Attivo immobilizzato | 3.171.313 | 3.409.167 | (237.854) | -6,98% |
| Immobilizzazioni immateriali | 248.837 | 330.530 | (81.693) | -24,72% |
| Immobilizzazioni materiali | 2.904.475 | 3.060.637 | (156.161) | -5,10% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 18.000 | 18.000 | | 0,00% |
| Attivo circolante | 19.454.246 | 27.115.443 | (7.661.197) | -28,25% |
| Rimanenze | 3.476.997 | 4.308.276 | (831.279) | -19,29% |
| Crediti | 5.532.271 | 5.690.997 | (158.726) | -2,79% |
| Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 8.747.211 | 15.916.786 | (7.169.575) | -45,04% |
| Disponibilità liquide | 1.697.766 | 1.199.384 | 498.382 | 41,55% |
| Ratei e risconti | 123.230 | 155.161 | (31.931) | -20,58% |
| Capitale Investito | 22.748.788 | 30.679.771 | (7.930.982) | -25,85% |
| PASSIVO | | | | |
| 1) Passività correnti | 13.146.581 | 17.177.969 | (4.031.388) | -23,47% |
| 1) Passività consolidate | 2.314.058 | 2.703.885 | (389.827) | -14,42% |
| 3) Patrimonio Netto | 6.620.371 | 10.229.926 | (3.609.555) | -35,28% |
| Ratei e risconti passivi | 667.778 | 567.991 | 99.787 | |
| | 22.748.788 | 30.679.771 | (7.930.982) | -25,85% |

Per una migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di consentire una migliore valutazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed in ottemperanza ai propositi di cui al comma 1 dell'art. 2428 c.c., si riportano alcuni indicatori di *performance patrimoniale, economica e finanziaria*.

| Indici patrimoniali e finanziari | 2023 | 2022 | 2021 |
|--|-----------|-----------|------------|
| Margine di Struttura Primario | 3.449.058 | 6.820.759 | 8.730.781 |
| Indice di Struttura Primario | 2,09 | 3,00 | 3,32 |
| Margine di Struttura Secondario | 5.763.116 | 9.524.644 | 11.576.076 |
| Indice di Struttura Secondario | 2,82 | 3,79 | 4,08 |
| Mezzi propri / Capitale Investito | 29,10% | 33,34% | 34,84% |
| Rapporto di Indebitamento | 70,90% | 66,66% | 65,16% |

STANHOMES.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

Indici di liquidità

| | 2023 | 2022 | 2021 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Indice di Liquidità Primario | 12,29% | 6,76% | 4,54% |
| Margine di Liquidità Secondario | 2.286.119 | 5.216.368 | 5.058.994 |
| Indice di Liquidità Secondario | 116,55% | 129,39% | 124,66% |
| Capitale Circolante Netto | 5.763.116 | 9.524.644 | 11.576.075 |
| Indice di Disponibilità | 141,72% | 153,67% | 156,42% |

Principali indicatori della situazione economica

Indici di redditività

| | 2023 | 2022 | 2021 |
|------------|-------------|-------------|-------------|
| ROE | 36,11% | 26,78% | 25,29% |
| ROI | 17,43% | 16,11% | 16,64% |
| ROS | 5,65% | 6,35% | 6,95% |

Posizione Finanziaria Netta:

Di seguito si espone la Posizione Finanziaria Netta in euro migliaia:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)

| | <i>31.12.2023</i> | <i>31.12.2022</i> | <i>Variazioni</i> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Depositi bancari | 1.698 | 1.199 | 498 |
| Denaro e altri valori in cassa | - | - | - |
| Totale Disponibilità liquide | 1.698 | 1.199 | 498 |
| Crediti finanziari verso società del gruppo | 8.747 | 15.917 | (7.170) |
| Debiti finanziari a breve termine | - | - | - |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 10.445 | 17.116 | (6.671) |
| Crediti finanziari a lungo termine | - | - | - |
| Debiti finanziari a lungo termine verso società del gruppo | - | - | - |
| Debiti finanziari a lungo termine verso altri | - | - | - |
| Totale Debiti finanziari a lungo termine | - | - | - |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | - | - | - |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 10.445 | 17.116 | (6.671) |

La Società non rileva debiti finanziari né a breve termine né a lungo termine.

I crediti finanziari sono rappresentati dal saldo del conto di cash pooling verso la Capogruppo LBV.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce un prospetto di riclassificazione del Conto Economico in euro migliaia:

STANHOMES.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

| | 31 dicembre 2023 | 31 dicembre 2022 | variazione | var% |
|---|------------------|------------------|----------------|----------------|
| Ricavi delle vendite | 70.190 | 77.866 | (7.676) | -9,86% |
| Consumi di merci e servizi esterni | 54.587 | 61.075 | (6.488) | -10,62% |
| Valore aggiunto | 15.603 | 16.791 | (1.188) | -7,08% |
| Costo del personale | 10.157 | 10.336 | (178) | -1,72% |
| MOL | 5.446 | 6.455 | (1.010) | -15,64% |
| | 7,76% | 8,29% | | |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 655 | 655 | (0) | -0,03% |
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 118 | 133 | (14) | -10,84% |
| Altri Accantonamenti | 50 | 0 | 50 | 0,00% |
| Svalutazione crediti | 656 | 726 | (70) | -9,61% |
| Risultato operativo | 3.966 | 4.941 | (975) | -19,74% |
| | 5,65% | 6,35% | | |
| Gestione finanziaria netta | 411 | 3 | 408 | 15193,67% |
| Risultato gestione ordinaria | 4.377 | 4.944 | (567) | -11,48% |
| | 6,24% | 6,35% | | |
| Gestione straordinaria netta | 0 | 0 | 0 | 0,00% |
| Risultato ante- imposte | 4.377 | 4.944 | (567) | -11,48% |
| | 6,24% | 6,35% | | |
| Imposte sul reddito | 1.986 | 2.205 | (219) | -9,93% |
| Utile dell'esercizio | 2.391 | 2.739 | (348) | -12,72% |

Per i Ricavi delle vendite si rimanda a quanto descritto nel paragrafo Andamento della gestione.

I costi diretti di produzione, comprensivi dei costi per l'acquisto di materie prime, servizi esterni e dei costi del personale, sono pari a euro 64.744 migliaia e registrano un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 6.666 migliaia (Euro 71.410 migliaia nel 2022).

I costi per servizi, pari a 32.362 migliaia di euro, rappresentano l'ammontare di maggior rilevanza ed includono, tra gli altri, i costi per provvigioni e commissioni erogati alla forza vendite per l'attività svolta. Tale voce ha registrato un decremento pari ad Euro 3.322 mila rispetto al periodo di confronto. Come già anticipato nei paragrafi precedenti il decremento della voce è strettamente correlato al decremento dei Ricavi delle vendite.

L'altra voce di costo significativa in questo ambito è quella relativa al personale dipendente pari ad euro 10.157 mila, che registra un lieve decremento rispetto al dato dell'anno precedente.

Ulteriori Informazioni ex art. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Gestione dei rischi d'impresa

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 6 bis, del codice civile, di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. Si precisa che la Società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Rischio di cambio

Per quanto concerne le vendite, la società è attiva esclusivamente a livello nazionale e pertanto non risulta esposta a rischi di cambio. Per quanto riguarda gli acquisti, la società importa prodotti dalle Società del Gruppo che hanno sede in Francia.

Rischio di tasso di interesse

La società non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto essa non fa ricorso a capitale di terzi.

Rischio di credito

In merito alle controparti finanziarie non vi sono significative concentrazioni di rischio di credito e di solvibilità cui è soggetta la società. A tale riguardo si specifica che la società effettua numerosissime vendite ma di importo limitato e i clienti sono soggetti ad un costante monitoraggio al fine di ridurre il rischio connesso alla recuperabilità dei crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La Società monitora costantemente la situazione finanziaria attuale. In particolare, vengono tenute sotto controllo le scadenze relative alle attività (attraverso anche azioni costanti di recupero del credito) e passività finanziarie per fasce di scadenza. La società non è pertanto soggetta ad un rilevante rischio di liquidità disponendo di adeguata liquidità.

Rischi contenzioso (legale, giuslavoristico e fiscale)

I rischi correlati con i contenziosi sono monitorati costantemente e sono contenuti attraverso la costituzione di eventuali appositi fondi dello stato patrimoniale.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la Società non ha effettuato particolari investimenti né sostenuto particolari spese correnti di natura ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta, il cui impatto ambientale può essere definito minimo.

La Società svolge comunque la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing

per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del commercio.

Si rinvia alla sezione "Dati sull'occupazione" della Nota Integrativa per informazioni relative all'organico medio aziendale del periodo ed alle sue variazioni rispetto al precedente esercizio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non vi sono in questo ambito attività da menzionare.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 2 per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si allega seguito la tabella che fornisce il dettaglio dei relativi saldi contabili presenti in bilancio, intercorrenti con le società del Gruppo Rocher, di cui la Stanhome è parte:

| | <u>Crediti</u> | <u>Debiti</u> | <u>Costi</u> | <u>Ricavi</u> |
|--------------------------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|
| Docteur P. Ricaud | - | 128 | 1.154 | |
| Stanhome Francia | 105 | 27 | 228 | 228 |
| Laboratoires de Biologie Vegetale YR | 8.747 | 150 | 1.621 | - |
| Stanhome Spagna | - | 0 | - | - |
| Stanhome Internazionale | 265 | 999 | 4.599 | 1.299 |
| Groupe Rocher Operations | - | 442 | 4.452 | - |
| Nabor | - | 148 | 540 | - |
| Kosan Kozmetik Pazarlama ve Ticaret | - | 270 | 1.296 | - |
| Yves Rocher de Mexico SA DE CV | - | 22 | 22 | |
| Yves Rocher France S.A.S.U. | - | 1 | 1 | |
| | 9.117 | 2.187 | 13.914 | 1.527 |

I valori sopraindicati si riferiscono essenzialmente ad operazioni di natura commerciale, relativi a scambi infragruppo di prodotti destinati alla vendita, ad eccezione di quelle intercorse con Laboratoires de Biologie Vegetale YR, i cui crediti sono di natura finanziaria e relativi alla gestione della tesoreria accentrata da essa svolta in favore delle società del gruppo.

A tal proposito i corrispettivi risultano coerenti con la normativa italiana e con la prassi amministrativa in materia di transfer pricing in quanto criterio ritenuto idoneo per determinare il valore normale delle operazioni infragruppo. Le transazioni sono di fatto avvenute a valore di mercato.

Azioni proprie

Si informa che la Società non è titolare di azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2024 la Società continuerà a svolgere l'attività di vendita del proprio portafoglio prodotti, attraverso i propri canali di vendita diretta e di E-Commerce.

A tal riguardo la Società ha sottoscritto nei primi mesi dell'esercizio 2024 un accordo con una primaria piattaforma di di E-Commerce per la vendita dei propri prodotti, che quindi costituirà un potenziale nuovo stream di ricavi.

Si segnala che la Società continuerà nel proprio impegno nel rispetto della transizione ecologica, proponendo un catalogo di prodotti con nuove formule rispettose dell'ambiente e della salute e con nuovi contenitori per ridurre i rifiuti e

l'inquinamento causato dalla plastica.

Per il prossimo esercizio il Management della Società, come da previsioni di mercato, si attende un affievolimento della pressione inflazionistica che possa contenere ulteriori aumenti delle materie prime, quali ad esempio luce e gas, che hanno fortemente contraddistinto negativamente gli ultimi esercizi.

Il Bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 2.391 migliaia, con un MOL pari ad Euro 5.446 migliaia.

La Società prevede per l'esercizio 2024 un andamento stabile del business, con risultati economici positivi in linea con il trend degli anni precedenti.

**STATO PATRIMONIALE,
CONTO ECONOMICO
E RENDICONTO FINANZIARIO**

STANHOME S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT

STANHOME S.p.A. Società Benefit

Bilancio al 31-12-2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | <u>31 dicembre 2023</u> | <u>31 dicembre 2022</u> |
|--|-------------------------|-------------------------|
| Crediti verso soci | - | - |
| Immobilizzazioni | | |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| - concessioni, licenze, marchi ed altri diritti simili | 168.216 | 160.469 |
| - immobilizzazioni in corso e acconti | 55.051 | 136.359 |
| - altre | 25.571 | 33.703 |
| Totale | 248.837 | 330.530 |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| - terreni e fabbricati | 385.584 | 472.059 |
| - impianti e macchinari | 1.873.115 | 1.642.631 |
| - attrezzature industriali e commerciali | 226.198 | 273.265 |
| - altre | 419.577 | 549.860 |
| - immobilizzazioni in corso e acconti | - | 122.821 |
| Totale | 2.904.475 | 3.060.637 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| - crediti verso altri | | |
| <i>importi esigibili oltre i 12 mesi successivi</i> | 18.000 | 18.000 |
| Totale | 18.000 | 18.000 |
| Totale Immobilizzazioni | 3.171.313 | 3.409.167 |
| Attivo circolante | | |
| <i>Rimanenze</i> | | |
| - prodotti finiti e merci | 2.658.048 | 3.505.637 |
| - beni promozionali | 818.949 | 802.639 |
| Totale | 3.476.997 | 4.308.276 |
| <i>Crediti</i> | | |
| - verso clienti | | |
| <i>importi esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 3.428.870 | 3.345.122 |
| - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| <i>importi esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 210.323 | 165.843 |
| - verso controllanti | | |
| <i>importi esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 265.143 | 112.141 |
| - tributari | | |
| <i>importi esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 288.171 | 910.116 |
| - per imposte anticipate | | |
| <i>importi esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 1.132.979 | 1.119.117 |
| - verso altri | | |
| <i>importi esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 206.785 | 38.658 |
| Totale | 5.532.271 | 5.690.997 |
| <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> | | |
| - Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 8.747.211 | 15.916.786 |
| Totale | 8.747.211 | 15.916.786 |
| <i>Disponibilità liquide</i> | | |
| - depositi bancari e postali | 1.697.766 | 1.199.384 |
| - denaro e valori in cassa | - | - |
| Totale | 1.697.766 | 1.199.384 |
| Totale attivo circolante | 19.454.246 | 27.115.443 |
| Ratei e risconti | | |
| - altri ratei e risconti | 123.230 | 155.161 |
| TOTALE ATTIVO | 22.748.788 | 30.679.771 |

STANHOME S.p.A. S.B.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

| | <u>31 dicembre 2023</u> | <u>31 dicembre 2022</u> |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Patrimonio netto | | |
| - Capitale sociale | 1.549.500 | 1.549.500 |
| - Riserva sovrapprezzo azioni | | - |
| - Riserva di rivalutazione | | - |
| - Riserva legale | 309.900 | 309.900 |
| - Riserva per azioni proprie in portafoglio | | - |
| - Riserve statutarie | | - |
| - Altre riserve | | - |
| - Utili (perdite) portati a nuovo | 2.370.180 | 5.631.412 |
| - Utile (perdita) del periodo | 2.390.791 | 2.739.114 |
| Totale Patrimonio Netto | 6.620.371 | 10.229.926 |
| Fondi per rischi e oneri | | |
| - per trattamento di quiescenza e simili | 1.747.965 | 1.825.461 |
| - per imposte | 177.192 | 177.192 |
| - altri | 50.000 | 170.365 |
| Totale | 1.975.157 | 2.173.018 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 338.901 | 530.867 |
| Debiti | | |
| - debiti verso fornitori <i>esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 8.575.189 | 10.719.100 |
| - debiti verso imprese collegate <i>esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 1.187.776 | 1.222.884 |
| - debiti verso controllanti <i>esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 998.963 | 1.021.707 |
| - debiti tributari <i>esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 608.667 | 2.360.721 |
| - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale <i>esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 659.077 | 724.744 |
| - altri debiti <i>esigibili entro i 12 mesi successivi</i> | 498.221 | 552.197 |
| <i>oltre i 12 mesi successivi</i> | 618.689 | 576.616 |
| Totale | 13.146.581 | 17.177.969 |
| Ratei e risconti | | |
| - altri ratei e risconti | 667.778 | 567.991 |
| TOTALE PASSIVO | 22.748.788 | 30.679.771 |

STANHOME S.P.A. S.B.

CONTO ECONOMICO

| | 31 dicembre 2023 | 31 dicembre 2022 |
|---|-------------------|-------------------|
| Valore della produzione | | |
| - ricavi delle vendite e delle prestazioni | 66.609.446 | 74.614.330 |
| - altri ricavi e proventi | 3.580.427 | 3.251.244 |
| Totale | 70.189.873 | 77.865.574 |
| Costi della produzione | | |
| - per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci e beni promozionali | 20.627.867 | 26.843.590 |
| <i>materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i> | 17.477.462 | 21.292.763 |
| <i>beni promozionali</i> | 3.150.405 | 5.550.827 |
| - per servizi | 32.361.755 | 35.684.191 |
| - per godimento di beni di terzi | 45.199 | 38.253 |
| - per il personale | 10.157.270 | 10.335.510 |
| <i>salari e stipendi</i> | 7.346.310 | 7.369.444 |
| <i>oneri sociali</i> | 2.227.162 | 2.035.039 |
| <i>trattamento di fine rapporto</i> | 569.298 | 621.070 |
| <i>altri costi</i> | 14.500 | 309.957 |
| - ammortamenti e svalutazioni | 1.429.785 | 1.514.126 |
| <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i> | 118.152 | 132.522 |
| <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i> | 655.278 | 655.453 |
| <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i> | 656.355 | 726.151 |
| - variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci e beni promozionali | 831.278 | (2.208.805) |
| <i>materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i> | 847.589 | (1.249.004) |
| <i>beni promozionali</i> | (16.311) | (959.801) |
| - accantonamento per rischi | 50.000 | |
| - altri accantonamenti | | |
| - oneri diversi di gestione | 720.841 | 717.381 |
| Totale | 66.223.995 | 72.924.246 |
| Differenza tra valore e costi della produzione | 3.965.878 | 4.941.328 |
| Proventi e oneri finanziari | | |
| - altri proventi finanziari | | |
| <i>da altri</i> | 441.643 | 33.843 |
| - oneri | | |
| <i>verso altri</i> | (30.791) | (30.887) |
| - utili e perdite su cambi | (64) | (270) |
| Proventi (oneri) finanziari netti | 410.788 | 2.686 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | - |
| Risultato prima delle imposte | 4.376.666 | 4.944.014 |
| - imposte sul reddito dell'esercizio | 1.985.875 | 2.204.900 |
| - a) correnti | 1.920.913 | 2.258.907 |
| - b) di esercizi precedenti | 81.144 | 44.216 |
| - c) differite e anticipate | (16.183) | (98.223) |
| Utili (perdite) del periodo | 2.390.791 | 2.739.114 |

STANHOMIE S.P.A. S.B.

RENDICONTO FINANZIARIO

| | 31 dicembre 2023 | 31 dicembre 2022 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI | 1.199.384 | 932.168 |
| B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO | 7.034.382 | 5.999.583 |
| Risultato da attività d'esercizio al netto delle variazioni di capitale circolante | 2.774.394 | 3.385.679 |
| Altre variazioni | | 0 |
| Risultato del periodo | 2.390.791 | 2.739.114 |
| Ammortamenti | 773.430 | 787.975 |
| Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto | (191.966) | (33.847) |
| Variazione netta del fondo rischi ed oneri | (197.861) | (107.563) |
| (Aumento) / diminuzione dei crediti | 7.328.300 | 2.926.815 |
| (Aumento) / diminuzione delle scorte | 831.279 | 2.208.805 |
| Aumento / (diminuzione) dei debiti | (4.031.387) | (2.662.033) |
| Variazione di altre voci del capitale circolante | 132.692 | 140.317 |
| C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | (536.000) | (732.367) |
| (Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni: | | |
| - Immateriali | (37.459) | (196.014) |
| - Materiali | (499.438) | (475.450) |
| - Finanziarie | 0 | (60.903) |
| D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE | (6.000.000) | (5.000.000) |
| Dividendi distribuiti | (6.000.000) | (5.000.000) |
| E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D) | 498.382 | 267.216 |
| F. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+E) | 1.697.766 | 1.199.384 |

STANHOME S.p.A. S.B.

NOTA INTEGRATIVA

STANHOME S.P.A. Società Benefit

POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico, conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere poiché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità d'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il 2 marzo 2023 l'OIC ha pubblicato "Emendamenti al Principio contabile OIC 35 Principio contabile ETS".
Il 19 aprile 2023 l'OIC ha pubblicato "OIC 34 Ricavi". La norma si applica a partire dal 1° gennaio 2024.

Si precisa a tal riguardo che la Società ha provveduto a svolgere un'analisi preliminare degli impatti relativi all'applicazione del principio OIC 34 sul bilancio di esercizio che sarà chiuso al 31 dicembre 2024 e che tale analisi sarà completata nei prossimi mesi per definire eventuali impatti di tale applicazione.

Nella presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, ed in particolare allo schema previsto dagli art. 2423 e seguenti, e seguenti, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter codice civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter codice civile), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità al contenuto previsto dall'articolo 2425-ter codice civile ed in conformità alle disposizioni del principio contabile nazionale OIC 10) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 codice civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I dati patrimoniali ed economici sono comparati con quelli di chiusura del precedente esercizio, tuttavia, laddove necessario, si è proceduto ad effettuare delle riclassifiche di alcune voci di bilancio dell'esercizio posto a confronto con quello in chiusura al fine di assicurare la comparabilità tra i due esercizi. Come previsto dall'articolo 2423 ter, 5° comma, c.c., tale adattamento è stato commentato nella presente nota integrativa.

I valori esposti negli Schemi di Bilancio sono in euro; i valori esposti nella presente nota integrativa sono espressi in euro, laddove non sia diversamente indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è sottoposto a revisione legale.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Criteria generali

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono conformi alle norme di legge previste dal codice civile così come modificato dal decreto legislativo 139/15.

Si riporta che, in ossequio all'applicazione dei principi contabili, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, non si sono resi necessari cambiamenti nella metodologia di stima o di valutazione delle voci rispetto al precedente esercizio.

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Immobilizzazioni immateriali

L'articolo 2426, numero 1, codice civile prevede che "le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione", comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'articolo 2426, numero 2, codice civile prevede che "il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione".

I costi iscritti in precedenti esercizi nel conto economico non possono essere ripresi e capitalizzati nell'attivo dello stato patrimoniale, in conseguenza di condizioni che non sussistevano all'epoca e che pertanto non ne avevano consentito la capitalizzazione.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è ammessa con riferimento al periodo di fabbricazione, inteso come il tempo che intercorre tra l'esborso dei fondi al fornitore e il momento in cui il bene è pronto per l'uso. Il limite della capitalizzazione degli oneri finanziari è rappresentato dal valore recuperabile del bene.

Gli oneri pluriennali possono essere iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono individualmente identificabili;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Un bene immateriale è individualmente identificabile quando è separabile, ossia può essere separato o scorporato dalla società e pertanto può essere venduto, trasferito, dato in licenza o in affitto, scambiato, sia individualmente sia insieme al relativo contratto, attività o passività.

I beni immateriali rappresentano, di norma, diritti giuridicamente tutelati.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, conteggiati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed al loro concorso alla futura produzione di risultati economici.

Le immobilizzazioni immateriali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", che includono essenzialmente software in licenza d'uso, vengono ammortizzate in cinque esercizi.

Tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono incluse "spese per studi e progetti" relativi al sistema informativo aziendale, ammortizzate in cinque esercizi, mentre le spese sostenute per l'adattamento e la ristrutturazione degli immobili in locazione sono ammortizzate in base alla durata dei relativi contratti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto in base al principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

L'articolo 2426, numero 1, codice civile prevede che le immobilizzazioni siano iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione materiale.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'articolo 2426, numero 2, codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio deve riferirsi alla residua possibilità di utilizzazione del relativo cespite.

Gli ammortamenti dei diversi gruppi di immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e del loro concorso alla futura produzione di risultati economici.

Il periodo d'ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è utilizzato. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene le aliquote sono ridotte in via forfetaria al 50%, sul presupposto che la quota d'ammortamento così determinata rappresenti un'adequata approssimazione di quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile all'uso.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono corrispondentemente svalutate; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, in base al

principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico, mentre i costi legati a manutenzioni con effetti incrementativi nella vita utile del cespite sono attribuiti al medesimo ed ammortizzati in funzione della residua disponibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono le seguenti:

| | |
|--|------|
| Terreni, fabbricati, strade e impianti accessori | 3% |
| Costruzioni Leggere | 10% |
| Impianti e macchinari specifici | 20% |
| Impianti e macchinari generici | 15% |
| Impianti per la spedizione | 7,5% |
| Apparecchi e attrezzature varie | 15% |
| Sistemi di allarme | 30% |
| Stampi, modelli e attrezzi | 15% |
| Macchine d'ufficio | 20% |
| Mobili d'ufficio | 12% |
| Arredi d'ufficio | 15% |
| Automezzi | 25% |

Alcune tipologie di immobilizzazioni materiali sono state oggetto in passato di rivalutazioni, secondo quanto previsto delle specifiche leggi di rivalutazione emanate (leggi n.576/75, n.72/83, n.413/91).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite principalmente da depositi cauzionali infruttiferi, sono iscritte al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo presumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo adottata è rappresentata dal metodo del FIFO.

Le eventuali scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro effettiva possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le eventuali svalutazioni precedentemente effettuate non vengono mantenute negli esercizi successivi nel caso in cui siano venute meno le cause che le hanno originate.

Crediti

I crediti sono esposti nell'attivo patrimoniale nella voce BIII2 relativa ai crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e nella voce CII relativa ai crediti facenti parte dell'attivo circolante, a seconda della loro natura e destinazione rispetto all'attività ordinaria.

Ciascuna delle voci dei crediti iscritti fra le immobilizzazioni e l'attivo circolante è suddivisa in base alla scadenza tra crediti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono

irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

La Società non presenta in bilancio crediti con scadenza superiore a 12 mesi, pertanto ha optato per la rilevazione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato in modo analitico per le posizioni più rilevanti e su base forfettaria per le altre posizioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate da crediti di natura finanziaria verso la controllante a breve termine, conseguenti al trasferimento netto di liquidità alla controllante stessa nell'ambito del sistema di gestione di tesoreria accentrata della controllante.

Nel bilancio delle singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata, i crediti che si generano, se i termini di esigibilità lo consentono, vengono rilevati in un'apposita voce, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3, del codice civile, tra "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", denominata "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte.

Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti i crediti sono rilevati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari e dei valori in cassa.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, ai sensi dell'art. 2424-bis del codice civile ed accolgono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei Fondi, senza procedere allo stanziamento di un Fondo per rischi ed oneri.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al

netto degli acconti erogati, ed al netto di quanto già destinato a forme pensionistiche complementari, come da normativa vigente, e sulla base delle indicazioni delle singole persone.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ad una data stabilita. L'articolo 2424 codice civile richiede la separata indicazione, per ciascuna voce dei debiti, dell'importo esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. La classificazione dei debiti tra esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

La Società non presenta in bilancio debiti con scadenza superiore a 12 mesi ed ha pertanto optato per la rilevazione di tutti i debiti al loro valore nominale.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Riconoscimento di ricavi e costi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti degli abbuoni e dei premi.

Gli altri ricavi e gli altri costi sono riconosciuti in base alla loro competenza economica-temporale.

Proventi e Oneri finanziari

In questa classe sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'impresa.

Per quanto riguarda i "proventi finanziari" vanno rilevati per competenza (i) i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint-venture e consorzi iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante, (ii) gli interessi attivi maturati nell'esercizio sui crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, (iii) gli interessi maturati nell'esercizio sui titoli a reddito fisso iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante, (iv) gli interessi attivi su conti e depositi bancari, (v) interessi di mora concessi ai clienti e (vi) gli interessi maturati su crediti iscritti nell'attivo circolante.

Con riferimento, invece, agli "oneri finanziari" vanno rilevati per competenza (i) gli interessi su finanziamenti, comprese le commissioni passive, ottenuti da banche ed altri istituti di credito, (ii) gli interessi passivi su dilazioni ottenute da fornitori e (iii) gli interessi passivi su conti e depositi bancari.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono commentati analiticamente nelle note di bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonate secondo

criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate e contabilizzate, in base al principio della competenza, secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti, sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile.

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili).

Le imposte sul reddito anticipate e differite, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili.

Perdite di valore di attività non correnti ("impairment")

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 9, la società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale e immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato all'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La società come previsto dall'OIC numero 9 ha provveduto a valutare se sussistessero indicatori di impairment sulle immobilizzazioni. Dalle analisi effettuate non esistono indicatori di impairment.

Deroghe ai sensi del 4^o comma dell'articolo 2423 del c.c

Nel presente bilancio non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile.

Continuità aziendale

Il Bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 2.391 migliaia, con un MOL pari ad Euro 5.446 migliaia ed è stato redatto secondo il principio di continuità aziendale.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dall'affievolirsi della pandemia da Covid-19, dagli strascichi relativi alla guerra tra Russia e Ucraina e dallo scoppio della guerra tra Israele e Palestina, a partire dal mese di ottobre 2023

Tali eventi, specialmente nel corso del primo semestre dell'esercizio, hanno comportato un forte incremento delle materie prime, in primis luce e gas, che hanno generato effetti negativi sull'economia globale, tra cui sicuramente va menzionato l'incremento del tasso d'inflazione.

La Società, in questo scenario macro-economico, è riuscita a salvaguardare i risultati economici e i flussi di cassa, pur registrando un lieve decremento della redditività.

Inoltre non è stata impattata in misura invasiva dagli incrementi dei prezzi dell'elettricità, in quanto la Società non svolge

attività produttiva diretta.

Come anticipato nel paragrafo della Relazione sulla Gestione, il Management della Società per l'esercizio 2024 si attende, suffragata da analisi di mercato e dagli spiragli incoraggianti dei primi mesi del 2024, un affievolimento della pressione inflazionistica che possa contenere ulteriori aumenti delle materie prime che hanno fortemente contraddistinto negativamente gli anni precedenti.

La Società prevede per l'esercizio 2024 un andamento stabile del business, con risultati economici positivi in linea con il trend degli anni precedenti.

Per quanto concerne i flussi di cassa, il Management non ravvisa indicatori in grado di minare la stabilità finanziaria della Società, con la consapevolezza di registrare una posizione finanziaria netta positiva e scevra di debiti finanziari verso gli istituti di credito.

Di conseguenza in relazione al presupposto della continuità aziendale, sulla base delle valutazioni condotte e sulla verifica della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario e patrimoniale nei dodici mesi successivi, gli Amministratori della Stanhome S.p.A. Società Benefit segnalano di avere la ragionevole certezza che la società continuerà nella sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e che, di conseguenza, il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in questa prospettiva di continuità.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono pari ad Euro 249 mila (Euro 330 mila al 31 dicembre 2022).

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

| | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni in corso e acconti | Totale immobilizzazioni immateriali |
|----------------------------------|--|---------------------------------------|--|--|
| Valore inizio Esercizio | | | | |
| Costo | 959 | 2.454 | 136 | 3.549 |
| Fondo Ammortamento | (799) | (2.420) | - | (3.219) |
| Valore di bilancio | 160 | 34 | 136 | 330 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 5 | - | 32 | 37 |
| Ammortamento dell'esercizio | (96) | (22) | - | (118) |
| Totale variazioni | (91) | (22) | 32 | (81) |
| Valore fine esercizio | | | | |
| Costo | 964 | 2.454 | 168 | 3.586 |
| Fondo ammortamento | (895) | (2.442) | - | (3.337) |
| Valore di bilancio | 69 | 12 | 168 | 249 |

La categoria "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" riguarda licenze software che sono ammortizzate in cinque anni.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" riguardano i costi relativi allo sviluppo dei software operativi del sistema informativo aziendale e sono ammortizzate in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2023 le Immobilizzazioni Materiali, al netto del Fondo Ammortamento, risultano essere pari ad Euro 2.904 mila (Euro 3.061 mila al 31 dicembre 2022).

La composizione e la movimentazione delle singole voci delle Immobilizzazioni Materiali sono così rappresentate:

STANHOME S.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

| | Terreni e Fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni in corso e acconto Materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|----------------------------------|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore inizio Esercizio | | | | | | |
| Costo | 7.572 | 4.307 | 4.221 | 2.218 | 123 | 18.441 |
| Fondo Ammortamento | (7.100) | (2.664) | (3.948) | (1.668) | - | (15.380) |
| Valore di bilancio | 472 | 1.643 | 273 | 550 | 123 | 3.061 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 293 | 35 | 22 | 149 | 499 |
| Riclassifiche | - | 272 | - | - | (272) | - |
| Ammortamento dell'esercizio | (86) | (335) | (82) | (152) | - | (655) |
| Totale variazioni | (86) | 230 | (47) | (130) | (123) | (156) |
| Valore fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 7.572 | 4.872 | 4.256 | 2.240 | - | 18.940 |
| Fondo ammortamento | (7.186) | (2.999) | (4.030) | (1.820) | - | (16.035) |
| Valore di bilancio | 386 | 1.873 | 226 | 420 | - | 2.904 |

I terreni e fabbricati sono beni di proprietà della Società destinati ad accogliere sia la sede legale che il centro di distribuzione e parte delle stock delle merci.

Gli impianti e macchinari includono gli impianti antincendio, i carrelli elevatori utilizzati per la movimentazione della merce presso il magazzino di Roma, gli impianti elettrici, quelli per la sicurezza e gli impianti destinati al confezionamento e alla spedizione. Gli ammortamenti di periodo sono pari a Euro 335 mila.

Le attrezzature industriali e commerciali includono i sistemi di allarme, i personal computer e gli apparati hardware di cui è dotata l'azienda necessari al funzionamento della sua attività produttiva.

Le altre immobilizzazioni materiali accolgono principalmente i mobili e gli arredi d'ufficio ed hanno registrato un ammortamento nel corso dell'anno per Euro 152 mila.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

La voce in oggetto, pari ad Euro 18 migliaia, include crediti immobilizzati verso altri soggetti esigibili oltre l'esercizio, e si riferisce ai depositi cauzionali relativi agli immobili in affitto.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Al 31 dicembre 2023 le Rimanenze di magazzino ammontano ad euro 3.477 mila e si compongono come segue:

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 | variazione |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Prodotti finiti e merci | | | |
| Valore Lordo | 6.741 | 7.827 | -1.086 |
| Svalutazioni | -4.083 | -4.321 | 238 |
| Totale | 2.658 | 3.506 | -848 |
| Beni promozionali | | | |
| Valore Lordo | 881 | 881 | 0 |
| Svalutazioni | -62 | -78 | 16 |
| Totale | 819 | 803 | 16 |
| Totale Rimanenze | <u>3.477</u> | <u>4.308</u> | <u>-831</u> |

STANHOME S.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

Le Rimanenze, ubicate presso il magazzino situato all'interno della sede della società e presso la sede di Pomezia del depositario Italmondo S.p.A. al 31 dicembre 2023 hanno registrato un decremento rispetto al periodo precedente di Euro 831 mila.

Tale decremento è imputabile a due fattori: (i) la razionalizzazione delle scorte di magazzino e l'utilizzo dello Stock preesistente; (ii) riduzione della cifra d'affari della Società.

Nella successiva tabella è dettagliata la movimentazione dell'anno registrata dal fondo svalutazione magazzino:

| | 2022 | Accantonamenti | Utilizzi | 2023 |
|-------------------------|--------------|----------------|----------|--------------|
| Prodotti finiti e merci | 4.321 | 100 | -338 | 4.083 |
| Beni promozionali | 78 | 0 | -16 | 62 |
| | 4.399 | 100 | -355 | 4.145 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Al 31 dicembre 2023 i Crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad Euro 5.532 mila e registrano un decremento pari ad Euro 159 mila rispetto al periodo di confronto (Euro 5.691 mila al 31 dicembre 2022).

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante e le informazioni relative alle scadenze degli stessi:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 3.345 | 84 | 3.429 | 3.429 |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 166 | 44 | 210 | 210 |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 112 | 153 | 265 | 265 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 910 | -622 | 288 | 288 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 1.119 | 14 | 1.133 | 1.133 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 39 | 168 | 207 | 207 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 5.691 | -159 | 5.532 | 5.532 |

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, comma 1 numero 6), non sono presenti Crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

Le poste che concorrono alla formazione di tale ammontare sono:

- Crediti verso clienti: ammontano ad Euro 3.429 mila e sono relativi alla cessione di beni al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa. Tali crediti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono vantati principalmente verso clienti nazionali. Si precisa che la Società provvede a svalutare i crediti scaduti da oltre 120 giorni in misura integrale;
- Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: sono pari ad Euro 210 mila e registrano un incremento pari ad Euro 44 mila rispetto al periodo di confronto (Euro 166 mila al 31 dicembre 2022);
- Crediti Tributari iscritti nell'attivo circolante: sono pari ad Euro 288 mila e hanno registrato un decremento pari ad Euro 622 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 910 mila). La voce è composta principalmente dal Credito verso l'Erario per l'IVA del mese di dicembre 2023 per Euro 150 mila e dal Credito d'imposta 4.0 per Euro 139 mila iscritto nel corso dell'esercizio 2023;
- Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante: ammontano ad Euro 1.133 mila e sono relative ad importi che si ritiene, in modo ragionevole, si riverseranno nei prossimi esercizi. Si rinvia, per ulteriori dettagli, all'apposita Sezione relativa all'imposizione differita;
- Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante: sono pari ad Euro 207 mila e si riferiscono principalmente ai crediti verso i dipendenti per anticipi di viaggi e trasferte e ai fondi spese concessi alle direttrici delle zone di vendita.

STANHOME S.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

Per quanto riguarda i crediti verso clienti, gli stessi sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 numero 8) del Codice Civile, mediante una svalutazione complessiva di euro 656 migliaia.

Viene fornita di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio in esame:

| | 31.12.2022 | Movimentazione nel periodo | | 31.12.2023 |
|---------------------------------------|--------------|----------------------------|-------------|--------------|
| | | Accantonamenti | Utilizzi | |
| F.do Svalut.Crediti (Ex Art.106 TUIR) | 27 | 31 | -27 | 31 |
| F.do Svalutazione Crediti tassato | 1.937 | 625 | -142 | 2.420 |
| | <u>1.964</u> | <u>656</u> | <u>-169</u> | <u>2.451</u> |

Si segnala che, conformemente alle Policy di svalutazione di Gruppo, tutti i crediti scaduti da oltre 120 giorni sono stati puntualmente svalutati dalla Società.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2023 le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano ad Euro 8.747 mila e registrano un decremento pari ad Euro 7.170 mila rispetto al periodo di confronto (Euro 15.917 mila al 31 dicembre 2022). Tale voce include i crediti relativi agli importi resi disponibili (al netto degli importi restituiti) alla controllante francese Laboratoires de Biologie Vegetale Yves Rocher, in relazione all'attività di gestione accentrata della tesoreria da questa svolta in favore delle società appartenenti al Gruppo Yves Rocher, e fruttiferi di interessi pari all'Euribor a un mese.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono pari ad Euro 1.698 mila e registrano un incremento pari ad Euro 498 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 1.199 mila).

I depositi bancari rappresentano i saldi di chiusura dell'esercizio dei conti correnti accesi dalla società presso gli istituti di credito.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 Dicembre 2023 i Ratei e Risconti Attivi ammontano ad Euro 123 mila e mostrano un decremento pari ad Euro 32 migliaia di euro rispetto al periodo di confronto (Euro 155 mila al 31 dicembre 2022).

La voce fa riferimento principalmente ai canoni per i noleggi telefonici e ai cataloghi promozionali.

Non sono iscritti in bilancio Ratei e Risconti Attivi di durata superiore ai 12 mesi.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2023 il Patrimonio Netto della società ammonta ad Euro 6.620 mila.

Il Capitale Sociale della Stanhome S.p.A., interamente versato, è pari ad Euro 1.550 mila, ed è rappresentato da n. 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

La Riserva Legale, pari ad Euro 310 mila, non ha registrato variazioni rispetto al periodo di confronto e risulta essere pari ad 1/5 del Capitale Sociale.

Le Riserve di Utili a Nuovo ammontano ad Euro 2.370 mila e hanno registrato un decremento pari ad Euro 3.261 mila rispetto al 31 dicembre 2022, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea di approvazione del Bilancio del 28 Aprile 2023.

Al 31 dicembre 2023 la società registra un utile d'esercizio pari ad Euro 2.391 mila.

In accordo al par. 41 dell'OIC 28, di seguito è riportata la scheda riepilogativa della movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi tre esercizi:

STANHOME S.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

(migliaia di euro)

| | Capitale Sociale | Riserva Legale | Riserve e utili a nuovo | Utile del periodo | TOTALE |
|---|------------------|----------------|-------------------------|-------------------|---------------|
| Saldi al 31 dicembre 2021 | 1.550 | 310 | 7.473 | 3.159 | 12.491 |
| Destinazione risultato d'esercizio 2021 | - | - | - | - | - |
| Dividendi Distribuiti | - | - | (1.841) | (3.159) | (5.000) |
| Utile del periodo | - | - | - | 2.739 | 2.739 |
| Saldi al 31 dicembre 2022 | 1.550 | 310 | 5.631 | 2.739 | 10.230 |
| Destinazione risultato d'esercizio 2022 | - | - | 0 | 0 | 0 |
| Dividendi Distribuiti (*) | - | - | (3.261) | (2.739) | (6.000) |
| Utile del periodo | - | - | - | 2.391 | 2.391 |
| Saldi al 31 dicembre 2023 | 1.550 | 310 | 2.370 | 2.391 | 6.620 |

(*) Come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 Aprile 2023

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

| | Importo | Possibilità di utilizzazione |
|-----------------------|--------------|------------------------------|
| Capitale | 1.550 | |
| Riserva legale | 310 | B |
| Altre riserve | - | |
| Totale altre riserve | - | |
| Utili portati a nuovo | 2.370 | A, B, C |
| Totale | 4.230 | |

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31 dicembre 2023 il Fondo per rischi ed oneri ammonta ad Euro 1.975 mila e registra un decremento pari ad Euro 198 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 2.173 mila).

La composizione del fondo per rischi e oneri, con evidenza degli accantonamenti ed utilizzi dell'esercizio, viene dettagliata nella tabella sottostante:

| | 31.12.2022 | Movimentazione nel periodo | | 31.12.2023 |
|---|------------|----------------------------|---------|------------|
| | | Accantonamenti | Rilasci | |
| Fondi per trattamento di quiescenza e simili | 1.825 | 145 | (222) | 1.748 |
| Fondo imposte | 177 | - | - | 177 |
| Altri fondi | 170 | 50 | (170) | 50 |
| | 2.172 | 195 | (392) | 1.975 |

I fondi per trattamento di quiescenza, pari ad Euro 1.748 mila, si riferiscono al fondo di fine rapporto agenti (F.I.R.R.) istituito in applicazione di quanto previsto dal contratto collettivo del settore del commercio.

L'ammontare stanziato nel fondo rappresenta l'onere complessivo maturato nei confronti degli agenti al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2023 la voce Fondo Imposte, pari ad Euro 177 migliaia, fa riferimento ai rischi legati ai Contenziosi con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma (di seguito "ITL").

Il fondo imposte accoglie le passività potenziali, iscritte in bilancio, di natura tributaria con rischio di soccombenza ritenuto probabile dagli Amministratori.

Al 31 dicembre 2023 gli Altri fondi sono pari ad Euro 50 mila ed includono accantonamenti per passività potenziali, di natura legale e fiscale, stanziati nell'esercizio sulla base della più prudente stima, effettuata in accordo con i pareri espressi dai consulenti legali della società.

La movimentazione della voce in oggetto risulta così composta:

- Accantonamento pari ad Euro 50 mila per un contenzioso con un agente della forza vendita relativo ad indennità contrattuali e di risoluzione del rapporto lavorativo;
- Rilascio per Euro 135 mila per un accantonamento relativo ad un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per l'imposta di bollo dell'esercizio 2013, sotto dettagliato;
- Rilascio per Euro 35 mila in relazione ad un accantonamento per contenzioso con un agente della forza vendita che si è concluso in maniera positiva per la Società.

La Guardia di Finanza (di seguito "GdF"), in data 19.11.2018, ha notificato alla Società il processo verbale di constatazione (di seguito "PVC") relativamente all'esercizio dal 01.01.2013 al 31.12.2013, contestando maggiori imposte dovute, quali IVA, IRAP, Imposta di Bollo ed altre imposte indirette, nonché sanzioni e interessi, per un ammontare totale pari a 3 milioni di euro.

Per quanto riguarda IVA e IRAP la Società dopo aver esperito infruttuosamente la procedura di accertamento con adesione, ha tempestivamente impugnato l'accertamento dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

Quest'ultima, con sentenza del 21 luglio 2021, ha integralmente accolto il ricorso della Società, annullando l'avviso per IVA e IRAP 2013. L'Agenzia delle Entrate non ha impugnato la sentenza entro i 6 mesi dalla pubblicazione e pertanto la sentenza è divenuta definitiva.

Per quanto concerne l'Imposta di bollo, a valle della sentenza sfavorevole n. 4359/2020, depositata in data 26 giugno 2020, emessa dalla CTP di Roma che ha respinto il ricorso proposto dalla Società, nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha accantonato Euro 135 migliaia.

Avverso suddetta sentenza si precisa che la Società ha proposto tempestivo appello dinnanzi alla Commissione Tributaria Regionale del Lazio.

In merito a tale fattispecie la Società ha presentato domanda di definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi da 186 a 202, della Legge 29 dicembre 2022 n.197.

A seguito della presentazione della suddetta domanda, il 18 aprile 2023 la Corte di Giustizia Tributaria Regionale ha dichiarato estinto il giudizio. Nessun versamento all'Agenzia delle Entrate è stato dovuto dalla Società in quanto quest'ultima aveva già versato tutte le imposte in pendenza di giudizio.

Di conseguenza la Società ha provveduto a rilasciare l'importo di euro 135 mila precedentemente accantonato negli Altri Fondi.

In merito all'ispezione della Guardia Finanza, iniziata nel mese di febbraio 2020 e sospesa in considerazione dell'emergenza COVID, in merito alla congruità delle royalties per gli esercizi fiscali 2015-2016-2017, si segnala che in data 22 giugno 2020 la Guardia di Finanza ha notificato alla Società un processo verbale di constatazione.

In particolare, sono state formulate nei confronti della Società le seguenti contestazioni:

- con riferimento al periodo d'imposta 2015: non congruità delle Royalties corrisposte dalla Società;
- con riferimento ai periodi d'imposta 2016 e 2017: (i) non congruità delle Royalties corrisposte dalla Società, (ii) deducibilità dell'addebito di costi per mancanza di inerenza e (iii) omessa effettuazione di ritenute su canoni.

Si precisa che le contestazioni riferite al periodo d'imposta 2015, ossia la non congruità delle Royalties corrisposte dalla

STANHOME S.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

La composizione di tale voce è dettagliata in calce alla presente Nota Integrativa, nel paragrafo relativo ai Rapporti con parti correlate a cui si rimanda.

I Debiti verso società controllanti ammontano ad Euro 999 mila e includono debiti commerciali verso la società Stanhome International esigibili entro l'esercizio successivo.

Al 31 dicembre 2023 i Debiti tributari sono pari ad Euro 609 mila e registrano un decremento pari ad Euro 1.752 rispetto al periodo di confronto (Euro 2.361 mila).

La voce accoglieva il debito verso l'Erario, in riferimento ad un Processo Verbale Costatazione ("PVC") notificato in data 26 febbraio 2019 per gli anni 2014-2018 relativo a maggiori imposte dovute (IRES, IVA, IRAP e altri tributi), per il quale la società e l'Agenzia delle Entrate hanno sottoscritto il 30 ottobre 2019 atti di adesione per un complessivo importo pari ad Euro 6.056 mila da corrispondere in 16 rate trimestrali a partire dal mese di novembre 2019. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha provveduto a pagare le ultime tre rate trimestrali e che quindi al 31 dicembre 2023 il debito relativo a tale fattispecie risulta pari a zero.

Inoltre nella voce sono compresi i debiti relativi alle imposte correnti e alle ritenute da versare all'Erario operate su salari, stipendi e compensi a dipendenti, collaboratori, agenti ed incaricate alla vendita.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 659 mila e registrano un decremento pari ad Euro 66 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 725 mila).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| Debiti v/INPS per stipendi e provvigioni | 384 | 405 | -21 |
| Debiti verso Enasarco | 204 | 210 | -6 |
| Debiti verso altri enti previdenziali | 70 | 109 | -39 |
| | 659 | 725 | -66 |

Tale voce include i debiti esistenti a fine esercizio, verso enti previdenziali per quote a carico della società o di dipendenti, collaboratori, agenti ed incaricate alla vendita su salari, stipendi, provvigioni e commissioni del mese di dicembre.

I debiti verso altri enti previdenziali si riferiscono ai debiti per i dirigenti e i quadri.

I debiti verso altri comprendono i debiti verso dipendenti, tra cui anche i debiti per ferie maturati ed i relativi contributi su ferie maturati.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 191 mila e riguardano le fidejussioni rilasciate da banche nel nostro interesse relativamente alle garanzie prestate in favore del Ministero delle Attività Produttive per l'autorizzazione a svolgere manifestazioni a premio.

STANHOME S.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

Società, del tutto analoghe a quelle già formulate con riferimento al periodo d'imposta 2014 – sono state abbandonate dalla Direzione Provinciale a seguito della presentazione, in data 8 settembre 2020, delle osservazioni difensive della Società nelle quali, tra le altre eccezioni, è evidenziata l'immutazione del business model della Società rispetto a quello adottato nell'anno 2014. Pertanto, tale verifica può ragionevolmente considerarsi conclusa.

In merito alle contestazioni riferite alle annualità 2016 e 2017, il 20 dicembre 2022 la Società ha sottoscritto degli atti di adesione con l'Agenzia delle Entrate per un totale di Euro 175 migliaia.

Inoltre, il 22 dicembre 2022 la Società ha provveduto a pagare integralmente quanto dovuto.

A seguito della stipula degli atti di adesione suddetti e del pagamento effettuato dalla Società, tale contenzioso è da ritenersi concluso.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Al 31 dicembre 2023 il Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 339 mila, registrando un decremento pari ad Euro 192 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 531 mila).

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti stessi.

DEBITI

Al 31 dicembre 2023 la voce "Debiti" ammonta ad Euro 13.147 mila ed ha registrato un decremento pari ad Euro 4.031 rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 17.178 mila).

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso fornitori | 10.719 | -2.144 | 8.575 | 8.575 | |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 1.223 | -35 | 1.188 | 1.188 | |
| Debiti verso controllanti | 1.022 | -23 | 999 | 999 | |
| Debiti tributari | 2.361 | -1.752 | 609 | 609 | |
| Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 725 | -66 | 659 | 659 | |
| Altri debiti | 1.129 | -12 | 1.117 | 498 | 619 |
| Totale debiti | 17.178 | -4.031 | 13.147 | 12.528 | 619 |

Al 31 dicembre 2023 i Debiti verso fornitori ammontano ad Euro 8.575 mila ed hanno tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti registrano un saldo pari ad Euro 1.188 mila, mostrando un decremento di Euro 35 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 1.223 mila). La voce include debiti commerciali verso società del Gruppo Rocher, esigibili entro l'esercizio successivo.

In tale voce sono contabilizzati i costi sostenuti per l'acquisto delle merci e materiale di consumo utilizzate nell'esercizio in esame per lo svolgimento dell'attività aziendale.

| | 2023 | 2022 | Variazione |
|--|---------------|---------------|-------------------|
| Acquisti materie prime e di consumo | 17.477 | 21.293 | -3.815 |
| Acquisto di beni promozionali | 3.150 | 5.551 | -2.400 |
| | 20.628 | 26.844 | -6.216 |

B 7) Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 32.362 mila e mostrano un decremento pari ad Euro 3.322 mila rispetto all'esercizio precedente (Euro 35.684 mila al 31 dicembre 2022).

La voce riguarda prevalentemente:

- le provvigioni da pagare alle incaricate;
- le commissioni da pagare agli agenti;
- le commissioni da pagare ai Direttori d'Area e Vendite.

Il decremento della voce è strettamente correlato al decremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

B 8) Costi godimento beni di terzi

Al 31 dicembre 2023 i costi per godimento beni di terzi sono pari ad Euro 45 mila e registrano un incremento pari ad Euro 7 rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 38 mila).

La voce comprende i costi per i canoni di locazione delle filiali di vendita della società ed i relativi oneri accessori.

B 9) Costi del personale

Al 31 dicembre 2023 i costi sostenuti per il personale ammontano ad Euro 10.157 e registrano un decremento pari ad Euro 178 mila rispetto al periodo di confronto (Euro 10.336 mila al 31 dicembre 2022).

| | 2023 | 2022 | Variazione |
|-------------------------------------|---------------|---------------|-------------------|
| Salari e stipendi | 7.346 | 7.369 | -23 |
| Oneri sociali | 2.227 | 2.035 | 192 |
| Trattamento di fine rapporto | 569 | 621 | -52 |
| Altri costi del personale | 15 | 310 | -295 |
| | 10.157 | 10.336 | -178 |

B 10) Ammortamenti e svalutazioni

Al 31 dicembre 2023 la voce ammortamenti e svalutazioni ammonta ad Euro 1.430 mila e registra un decremento pari

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

RICAVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Al 31 dicembre 2023 i Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 66.609 mila, registrando un decremento pari ad Euro 8.004 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 74.614). Tale voce di ricavi fa riferimento alla vendita di prodotti per la pulizia della casa, prodotti per l'igiene personale e prodotti cosmetici diffusi sul mercato con i marchi Stanhome, Kiotis, Docteur Pierre Ricaud e Flormar.

Le vendite effettuate in Europa si riferiscono unicamente alle vendite di prodotti effettuate alle società del gruppo Stanhome Spagna e Stanhome Francia.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

| | <u>2023</u> | <u>2022</u> | <u>variazione</u> |
|--------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Italia | 66.337.793 | 73.828.040 | -7.490.247 |
| Europa | 271.653 | 786.290 | -514.637 |
| | <u>66.609.446</u> | <u>74.614.330</u> | <u>-8.004.884</u> |

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2023 gli Altri ricavi e proventi ammontano ad Euro a 3.580 mila e registrano un incremento pari ad Euro 329 mila rispetto al periodo precedente (Euro 3.251 al 31 dicembre 2022).

La voce riferisce principalmente ai ribaltamenti dei costi di trasporto alle incaricate.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Al 31 dicembre 2023 i costi della produzione sono pari ad Euro 66.224 mila e registrano un decremento pari ad Euro 6.700 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 72.924 mila).

Di seguito saranno analizzate le singole voci di costo.

B 6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Al 31 dicembre 2023 gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 20.628 e registrano un decremento pari ad Euro 6.216 mila rispetto al periodo di confronto (Euro 26.884 mila al 31 dicembre 2022).

ad Euro 84 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 1.514 mila).

Tale voce risulta così composta:

- l'Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 118;
- l'Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 655;
- la Svalutazione Crediti ammonta ad Euro 656 ed include l'accantonamento al fondo di rettifica dei crediti commerciali e non, stimati di incerta recuperabilità, sulla base della più prudente analisi degli elementi di valutazione, disponibili alla data di redazione del bilancio, per ciascun credito esistente al 31 dicembre 2023.

B 11) Variazione rimanenze

Al 31 dicembre 2023 la variazione delle rimanenze ammonta ad Euro mila 831.

B 14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 721 mila e registrano un incremento pari ad Euro 4 mila rispetto al periodo di confronto (Euro 717 mila).

La voce comprende principalmente le spese sostenute per imposte e tasse diverse (es. IMU; TASI), per abbonamenti e per contributi ad associazioni di categoria.

Proventi e oneri finanziari

Le componenti economiche della gestione finanziaria si dettagliano come segue:

| | 2023 | 2022 | Variazione |
|--------------------------|-------------|-------------|-------------------|
| Proventi finanziari | 442 | 34 | 408 |
| Oneri finanziari | (31) | -31 | 0 |
| Utili e perdite su cambi | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 411 | 3 | 408 |

IMPOSTE E TASSE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

IRPEF 23% IRES 24% IRAP 4,78%

Le imposte correnti sono pari ad Euro 1.921 mila e si riferiscono ad IRES per Euro 1.129 mila, e ad IRAP per 792 mila.

STANHOME S.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

| | 2023 | 2022 | Variazione |
|---------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| Imposte sul reddito d'esercizio | 1.921 | 2.259 | -338 |
| Imposte anticipate | -16 | -98 | 82 |
| Imposte di esercizi precedenti | 81 | 44 | 37 |
| Totale | 1.986 | 2.205 | -219 |

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE - Stato Patrimoniale

| | 31.12.2022 | IRES | | IRAP | | 31.12.2023 |
|--------------------------------|--------------|----------------|-------------|----------------|------------|--------------|
| | | Accantonamenti | Utilizzi | Accantonamenti | Utilizzi | |
| Crediti per imposte anticipate | 1.119 | 186 | -160 | 5 | -17 | 1.133 |
| Debiti per imposte differite | | | | | | |
| | 1.119 | 186 | -160 | 5 | -17 | 1.133 |

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

Nella tabella di seguito viene indicata la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo di bilancio:

| Riconciliazione tra onere fiscale da | |
|---|----------------|
| bilancio e onere fiscale teorico | Importi |
| IRES | |
| Risultato ante imposte | 4.376.666 |
| Ires teorico | 1.050.400 |
| Impatto delle variazioni fiscali | 78.209 |
| Ires correnti e differite | 1.128.609 |
| Aliquota effettiva Ires | 25,79% |
| IRAP | |
| Differenza A-B | 3.965.878 |
| Costi non rilevanti ai fini Irap | 22.512.895 |
| Base imponibile | 26.478.773 |
| Irap Teorico (4,78%) | 1.265.685 |
| Impatto delle variazioni fiscali | (473.381) |
| Irap corrente e differito | 792.304 |
| Aliquota effettiva Irap | 2,99% |

Nota integrative, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La successiva tabella evidenzia la consistenza dei dipendenti per l'esercizio in corso e il confronto con quello precedente:

| | 2023 | 2022 |
|-----------|-------|-------|
| Dirigenti | 7 | 8 |
| Quadri | 22 | 23 |
| Impiegati | 73 | 74 |
| Operai | 81 | 87 |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 183 | 192 |

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione e al Collegio Sindacale sono indicati nel prospetto sottostante.

Non è previsto nessun compenso per i componenti il Consiglio d'Amministrazione.

| | 2023 | 2022 | Variazione |
|----------------------|------------|------------|------------|
| Società di revisione | 80 | 75 | 5 |
| Collegio Sindacale | 60 | 60 | 0 |
| Totale | 140 | 135 | 5 |

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si precisa che la società Laboratoires de Biologie Vegetale Yves Rocher con sede legale in Francia, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di appartenenza della Società.

Attività direzione e Coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Stanhome International (Francia).

Di seguito si espongono i dati del Bilancio della controllante al 31.12.2022:

STANHOMES.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

(migliaia di euro)

31 dicembre 2022 31 dicembre 2021

ATTIVO

| | | |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Attivo immobilizzato | 42.613.162 | 46.896.954 |
| Immobilizzazioni immateriali | 6.892.069 | 10.265.574 |
| Immobilizzazioni materiali | 251.321 | 305.875 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 35.469.772 | 36.325.505 |
| Attivo circolante | 4.355.566 | 4.539.305 |
| Rimanenze | | |
| Crediti verso clienti | 4.161.591 | 4.520.968 |
| Altri crediti e Disponibilità liquide | 193.975 | 18.337 |
| Rettifiche di Traduzione | 4.742 | |
| Totale Attivo | 46.973.471 | 51.436.259 |

31 dicembre 2022 31 dicembre 2021

| | | |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
| Patrimonio Netto | 29.930.520 | 32.012.798 |
| Fondi | 3.207.076 | 1.982.173 |
| Debiti Finanziari | 1.796 | 156.811 |
| Altri debiti | 13.834.078 | 17.284.477 |
| Totale Passivo | 46.973.471 | 51.436.259 |

31 dicembre 2022 31 dicembre 2021

| | | |
|------------------------------|-------------|------------|
| Ricavi (A) | 13.216.549 | 13.364.097 |
| Costi (B) | 13.422.887 | 13.425.334 |
| Differenza (A-B) | (206.338) | (61.237) |
| Proventi finanziari | 5.064.335 | 5.034.456 |
| Oneri finanziari | 4.091.458 | 2.797.542 |
| Risultato Ante Imposte | 766.540 | 2.175.677 |
| Ricavi eccezionali | | |
| Costi eccezionali | 3.030.314 | 21.528 |
| Partecipazione al risultato | 21.842 | 34.804 |
| Imposte | (190.742) | (165.748) |
| Utile (perdita) di esercizio | (2.094.874) | 2.328.149 |

Operazioni con Parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

STANHOME S.P.A. Società Benefit
Bilancio d'Esercizio al 31-12-2023

| | <u>Crediti</u> | <u>Debiti</u> | <u>Costi</u> | <u>Ricavi</u> |
|--------------------------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|
| Docteur P. Ricaud | - | 128 | 1.154 | |
| Stanhme Francia | 105 | 27 | 228 | 228 |
| Laboratoires de Biologie Vegetale YR | 8.747 | 150 | 1.621 | - |
| Stanhme Spagna | - | 0 | - | - |
| Stanhme Internazionale | 265 | 999 | 4.599 | 1.299 |
| Groupe Rocher Operations | - | 442 | 4.452 | - |
| Nabor | - | 148 | 540 | - |
| Kosan Kozmetik Pazarlama ve Ticaret | - | 270 | 1.296 | - |
| Yves Rocher de Mexico SA DE CV | - | 22 | 22 | |
| Yves Rocher France S.A.S.U. | - | 1 | 1 | |
| | 9.117 | 2.187 | 13.914 | 1.527 |

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, in riferimento alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.si precisa che la Società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e non ha acquisito o alienato azioni proprie e di società controllanti nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Patrimonio Netto

Non sono presenti quote di patrimonio netto

Si precisa che la società non ha quote di Patrimonio netto destinate ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che la società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono eventi di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, da segnalare.

Proposte all'assemblea

Signor Azionista,

Vi confermiamo che il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, nonché il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa al 31 dicembre 2023 corredati della Relazione sulla gestione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene la destinazione dell'utile dell'esercizio di euro 2.391 migliaia di euro, gli Amministratori propongono la distribuzione di un dividendo pari a 3.500 migliaia di euro riducendo gli utili portati a nuovo per un importo pari a 1.109 migliaia di euro.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, _____

Per il Consiglio d'Amministrazione
Stephanie Marnat Chastenet, Presidente

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società


STANHOME S.p.A. S.B.